



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE Divisione 2

Circolare

Oggetto: Servizio di ormeggio. Attuazione del Reg. UE 352/2017.

Nelle more della conclusione dei complessi procedimenti finalizzati all'applicazione del Reg. UE 352/2017 e delle recenti modifiche apportate all'articolo 14 della legge n. 84/94, occorre individuare, anche in anticipo rispetto a prossime e conseguenti modifiche del regolamento di esecuzione del codice della navigazione per la parte relativa al servizio di ormeggio, i requisiti dei soggetti prestatori del servizio di ormeggio, alla luce di quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del citato Reg. UE 352/2017.

In base a dette norme possono essere stabiliti requisiti minimi, relativamente agli aspetti elencati nell'articolo 4 del Reg. UE stesso, che vanno pubblicati entro il 24 marzo 2019 (o tre mesi prima della loro applicazione se successiva).

Alcuni di tali requisiti sono contenuti nel regolamento locale del servizio, che sulla base delle indicazioni fornite dallo scrivente con la circolare n. 20020 del 25 luglio 2018, andava adottato e pubblicato entro il 31.12.2018; i requisiti professionali degli ormeggiatori finora sono stati indicati nei singoli bandi di concorso non potendosi più fare riferimento ai soli requisiti indicati dall'articolo 208 reg.cod.nav. (peraltro previsti per l'iscrizione immediata nei registri e non per il concorso, procedura questa ormai necessaria per la selezione dei prestatori del servizio ai sensi dell'articolo 14 comma 1 *quinquies* della legge n. 84/94); alcuni di essi infatti non sono più conformi alla vigente normativa (come quello della buona condotta, o quello che riserva l'accesso ai soli cittadini italiani), altri invece, tenuto conto della loro risalenza nel tempo, non risultano più adeguati a garantire la professionalità necessaria per lo svolgimento del servizio di ormeggio, finalizzato alla sicurezza della nave e delle infrastrutture portuali, reso con mezzi nautici profondamente diversi dal punto di vista tecnologico rispetto a quelli in uso alla data di adozione del regolamento di esecuzione al codice della navigazione nei confronti di navi che negli ultimi decenni hanno incrementato in maniera consistente la propria stazza senza che vi sia stato il corrispondente tempestivo adeguamento delle infrastrutture portuali.

E' stato pertanto predisposto l'allegato bando di concorso nel quale, oltre ad alcuni adeguamenti rispetto a quello diramato nel 2015, sono contenuti i requisiti per la partecipazione al concorso (come previsti nella bozza di regolamento di esecuzione del codice della navigazione in corso di predisposizione) e al quale codesti Comandi vorranno fare riferimento per i concorsi che saranno emanati successivamente alla presente circolare.

Codesti Comandi vorranno altresì trasmettere la presente alle autorità marittime interessate nell'ambito del proprio compartimento marittimo.

IL DIRETTORE GENERALE

M.Coletta